

COMUNE DI ORGIANO
Provincia di Vicenza



PROGETTO MONITORAGGIO AMBIENTALE
D.Lgs. n.152/06 art. 22 L.R. 4/2016 art. 20
DGRV n. 1620/2019

STROBE MARCO ALLEVAMENTO POLLI DA CARNE



Sommario

Progetto di monitoraggio (PMA) - Normativa	3
Le componenti ambientali analizzate nello Studio di Impatto Ambientale.....	5
Il Piano di Monitoraggio	7
Proposta di Piano di Monitoraggio	8

Progetto di monitoraggio (PMA) - Normativa

Il D.Lgs. n. 152/06 all'art. 22, comma 3, lett. e) prevede il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

La Legge Regionale del Veneto n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di competenze in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale" all'art. 20 al comma 2 ha introdotto *"Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 152 del 2006 è predisposta all'interno dello studio di impatto ambientale una proposta di monitoraggio, che consideri l'insieme degli indicatori, per controllare gli impatti significativi derivanti dall'attuazione e gestione del progetto, con lo scopo di individuare tempestivamente gli impatti negativi ed adottare le misure correttive opportune. La proposta di piano di monitoraggio individua le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio"* l'obbligo di proporre un piano di monitoraggio.

La D.G.R. n. 1620 del 05 novembre 2019 ed in particolare l'Allegato A in attuazione a quanto stabilito dalla L.R. n. 4/2016 e tenuto conto in particolare delle modifiche introdotte alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 con l'emanazione del D.Lgs. n. 104/2017 intende esplicitare i criteri da adottare per garantire il monitoraggio ed il controllo relativo ad opere ed attività, localizzate nel territorio regionale, per le quali sia stata conclusa la procedura di VIA (con esito favorevole) o di verifica di assoggettabilità (con esclusione dall'obbligo di procedura di VIA) da parte dell'autorità competente. In particolare l'obiettivo è quello di assicurare la corretta esecuzione dell'azione di monitoraggio ambientale specificatamente previsto per il progetto in valutazione, nonché di garantire un'efficace azione di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali individuate dall'autorità competente quali condizioni necessarie e vincolanti per garantire la sostenibilità ambientale dell'opera oggetto di valutazione.

Definizione di Progetto di monitoraggio ambientale (PMA): elaborato contenuto nello Studio di Impatto Ambientale che definisce la programmazione del monitoraggio delle componenti/matrici/fattori ambientali (aria, acqua, suolo, ecc.) per i quali sono stati individuati, in coerenza con quanto documentato nel SIA, **impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto**; il PMA include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

Ad esito della valutazione istruttoria di competenza, il Comitato VIA *individua le eventuali e motivate condizioni ambientali*, che definiscono, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/06:

a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;

b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

*c) **le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi**, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.*

Il parere del Comitato, ad esito della valutazione di impatto ambientale, stabilisce le eventuali condizioni ambientali finalizzate ad assicurare la compatibilità ambientale dell'intervento valutato, **evitando, per quanto possibile, sovrapposizioni, duplicazioni o incoerenze con le prescrizioni oggetto di specifiche autorizzazioni settoriali (es. autorizzazione integrata ambientale).**

Il PMA riguarda esclusivamente le matrici ambientali per le quali il SIA stima impatti ambientali significativi connessi alla realizzazione e all'esercizio dell'opera oggetto di valutazione.

Nello studio di impatto ambientale le diverse componenti ambientali sono state caratterizzate ed analizzate con riferimento a tre momenti diversi corrispondenti a:

- 1) Situazione "ante operam" corrispondente allo stato di fatto,
- 2) Situazione post operam corrispondente alla fase di esercizio che nel caso in esame corrisponde allo stato di fatto.

Le componenti ambientali analizzate nello Studio di Impatto Ambientale

Le componenti ambientali considerate nello Studio di Impatto Ambientale relativo alla richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale dell'allevamento sono le seguenti:

➤ **Atmosfera**, è stata eseguita:

- 1) la caratterizzazione meteorologica generale ed in particolare degli elementi climatici temperatura, umidità, precipitazioni e ventosità,
- 2) l'analisi della qualità dell'aria nell'area di studio e a livello provinciale con l'utilizzo dei dati ARPAV più aggiornati,
- 3) la stima delle emissioni prodotte dall'allevamento e valutata la significatività delle emissioni,
- 4) precisa descrizione della gestione della pollina rispetto alle emissioni in atmosfera.

➤ **Ambiente Idrico**, è stata eseguita:

- 1) la definizione delle caratteristiche idrografiche dell'area vasta e a livello locale con specifico riferimento alla rete idrografica presente,
- 2) la descrizione delle caratteristiche delle acque superficiali con verifica dello stato qualitativo,
- 3) la descrizione delle caratteristiche delle acque sotterranee con verifica dello stato qualitativo,
- 4) analisi della qualità chimica dei pozzi dell'ambito circostante l'area di progetto,
- 5) la verifica della gestione delle acque civili,
- 6) la verifica della gestione delle acque meteoriche con la relazione idraulica per la valutazione della invarianza idraulica,
- 7) precisa descrizione della gestione della pollina rispetto a questa componente.

➤ **Suolo e Sottosuolo**, è stato analizzato:

- 1) l'assetto geologico del territorio
- 2) cartografati i principali elementi litologici compresi in un'area di studio di estensione adeguata alle specifiche finalità,
- 3) caratteristiche dei terreni a livello comunale rispetto al contenuto di metalli e metalloidi con comparazione rispetto ai valori di concentrazione soglia individuati dal D.Lgs. 152/2006, dal DPR 120/2017 e dal D.M. 46/2019,
- 4) analisi dell'uso del suolo a livello comunale,

- 5) precisa descrizione della gestione della pollina rispetto a questa componente.
- **Flora, fauna ed ecosistemi**, lo studio ha verificato con elementi rilevati con indagine diretta nell'area oggetto di studio e con l'ausilio della bibliografia disponibile con:
- 1) la caratterizzazione del contesto floro – faunistico – eco sistemico locale,
 - 2) la verifica di situazioni particolari,
 - 3) analisi degli habitat,
 - 4) definizione della copertura del suolo,
 - 5) verifica e analisi delle componenti naturalistiche,
 - 6) la predisposizione della Valutazione di Incidenza Ambientale.
- **Rumore**: il clima acustico del sito è stato desunto dalla classificazione acustica comunale risultando in classe III che non implica problematiche per l'attività di allevamento.
- **Paesaggio**, per l'analisi è stata effettuata:
- 1) una analisi della programmazione urbanistica di livello comunale e sovra comunale per l'individuazione degli elementi del paesaggio (PTRC, PTCP, PATI ecc.),
 - 2) definizione della cosiddetta "area di influenza" della zona di intervento sulle unità paesaggistiche,
 - 3) una verifica diretta nell'ambito di intervento,
 - 4) analisi dell'Incidenza morfologica, tipologica e visiva,
 - 5) la predisposizione di una proposta di mitigazione ponderata sul tipo di intervento proposto.
- **Inquinamento luminoso**, è stata effettuata:
- 1) L'analisi della situazione a livello comunale della luminanza totale rispetto al livello naturale,
 - 2) la valutazione della rispondenza ai requisiti previsti dalla LR 17 del 2009 degli impianti di illuminazione esterni con l'obiettivo di prevenire questa forma di inquinamento.
- **Viabilità e Traffico**, è stata predisposta:
- 1) La verifica del sistema viario evidenziando la presenza e la tipologia della viabilità presente sia a livello locale che sovracomunale,
 - 2) l'analisi dei percorsi degli automezzi con verifica puntuale della viabilità,

- 3) la stima della movimentazione degli automezzi necessari alla gestione dell'allevamento nella situazione ante e post intervento per tipologia di movimentazione ed esplicitando le loro peculiarità,
 - 4) la valutazione delle modifiche del traffico nel territorio circostante.
- **Rifiuti:** il SIA ha analizzato e valutato la produzione e gestione dei rifiuti.
 - **Analisi socio - economica:** l'analisi ha valutato le ricadute socio economiche a scala locale e regionale.

Il Piano di Monitoraggio

Per il piano di monitoraggio sono state analizzate tutte le componenti ambientali utilizzate nello studio del SIA considerando l'indicatore o gli indicatori utilizzati ed approfonditi nello Studio di Impatto Ambientale.

Gli elementi utilizzati per caratterizzare le varie fasi sono:

- 1) Per lo stato di fatto gli studi specifici (dati ARPAV, analisi specialistiche) o analisi dirette (Previsionale di impatto odorigeno),
- 2) Per la fase di esercizio, che non varia rispetto allo stato di fatto, si è avvalsi di quanto analizzato in precedenza e di analisi specifiche e mirate come la Previsionale di impatto odorigeno.

Proposta di Piano di Monitoraggio

Progetto monitoraggio componenti ambientali (PMA)				
COMPONENTI AMBIENTALI	Indicatore	Proposta di Monitoraggio	Situazione ante operam	Situazione post operam
ATMOSFERA	Emissioni - gas di scarico	No	I dati disponibili per la caratterizzazione sono sufficienti	I mezzi utilizzati sono omologati a norma di legge
	Emissioni da allevamento	No	I dati disponibili per la caratterizzazione sono sufficienti	Piano di monitoraggio e controllo (PMC) contenuto nella Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
	Produzione di polveri	No	La tecnologia utilizzata non prevede diffusione di polveri	La tecnologia utilizzata non prevede la diffusione di polveri presenza di barriera di contenimento e lontananza da tutti i fabbricati (recettori)
AMBIENTE IDRICO	Scarichi in acque superficiali	No	Assenza acquiferi pregiati o Zone Vulnerabili	Non sono presenti acque di processo
	Scarichi in acque profonde	No	Assenza acquiferi pregiati o Zone Vulnerabili	Non sono presenti acque di processo
	Consumi idrici	Si		Monitoraggio AIA
SUOLO E SOTTOSUOLO	Sversamenti in suolo	No	Nessun scarico dalla gestione dell'allevamento	Non sono presenti acque di processo
	Reflui allevamento	No	I reflui di allevamento sono raccolti e allontanati verso utilizzatori terzi	I reflui di allevamento sono raccolti e allontanati verso utilizzatori terzi
	Consumo suolo	No	Autorizzazione degli Ente preposti	Autorizzazione degli Ente preposti
FAUNA, FLORA E ECOSISTEMI	Variazioni quanti-qualitative	No	I dati disponibili per la caratterizzazione sono sufficienti e non sono state evidenziate criticità	I dati disponibili per la caratterizzazione sono sufficienti e non sono state evidenziate criticità
RUMORE	Emissioni sonore	No	Piano di classificazione acustica e nessuna segnalazione	Piano di classificazione acustica e nessuna segnalazione
PAESAGGIO	Variazioni quanti-qualitative	No	Opera congrua con il paesaggio senza incidenza morfologica e con presenza di una fascia verde	Opera congrua con il paesaggio senza incidenza morfologica e con presenza di una fascia verde
INQUINAMENTO LUMINOSO	Variazioni quantitative	No	Assenza di fonti di inquinamento	Assenza di fonti di inquinamento
TRAFFICO	Variazioni numero di mezzi meccanici	No	Impatto non significativo in considerazione della viabilità ed il contesto ambientale	Impatto non significativo in considerazione della viabilità ed il contesto ambientale
RIFIUTI	Produzione	No		Piano monitoraggio AIA
ANALISI SOCIO-ECONOMICA	Variazioni quantitative	No	Buone	Buone